



Pugilato letterario oggi al Teatrino di Palazzo Grassi in occasione di "Boreali", il festival dedicato alla cultura nordeuropea

# "Boreali" sale sul ring Il pugilato è letterario

Oggi al Teatrino Grassi la rassegna di cultura nordeuropea

«Boreali», il più grande festival italiano interamente dedicato alla cultura nordeuropea, è di scena oggi, mercoledì 7 giugno, al Teatrino di Palazzo Grassi. Il festival, ideato e organizzato dalla casa editrice Iperborea con l'obiettivo di esplorare i diversi ambiti artistici del Nord Europa, con particolare attenzione all'espressione letteraria è giunto alla sua terza edizione, e dopo l'anteprima milanese di febbraio, arriva a Venezia grazie alla collaborazione con Libreria Marco Polo e Palazzo Grassi - Punta della Dogana.

Si incomincia alle 19.30 con l'incontro aperto al pubblico tra Frederik Sjöberg, entomologo, biologo, critico letterario e giornalista svedese, e lo scrittore e critico letterario italiano Paolo

Nori.

Alle 20. 45 la serata prosegue con un vero e proprio pugilato letterario dedicato all'opera dell'autore svedese Stieg Larsson, che vedrà confrontarsi l'attore comico e scrittore Carlo Gabbardini e Cinzia Poli, autrice e conduttrice radiofonica - arbitri da Marco Ardemagni, poeta e autore televisivo.

La prima parte della serata ha come protagonista l'eclettico Frederik Sjöberg, appassionato collezionista di insetti, che presenterà la sua ultima opera letteraria: "L'arte della fuga" (Iperborea, 2017). Il volume conclude la trilogia sul collezionismo, dopo il celebre "L'arte di collezionare mosche" (Iperborea, 2015), e ricostruisce la vita dell'inquieto acquirellista Gun-

nar Widforss (Stoccolma, 1879 - Grand Canyon, 1934), conosciuto nel Nord America come "il pittore dei parchi nazionali".

La trama si snoda lungo aneddoti curiosi e intriganti resoconti storici, sulle tracce di Widforss, Sjöberg compie un viaggio nelle terre selvagge, attraverso le vicende delle riserve naturali e indiane degli stati del Nevada, Arizona e Colorado.

Alle 20. 45 è in programma il pugilato letterario, nuovo format di interazione con il pubblico, a metà tra gioco e agonismo letterario, che invita Carlo Gabbardini e Cinzia Poli a scontrarsi sul "ring" con la sola forza delle proprie argomentazioni.

Oggetto della disputa sarà "Uomini che odiano le donne" di Stieg Larsson (Marsilio, 2015),

il primo libro della fortunata serie poliziesca Millennium, pubblicata postuma. Nel ruolo di arbitro Marco Ardemagni, che presiederà l'incontro scandendo il ritmo dei sei round come in un autentico incontro tra boxeurs.

Questa modalità di dibattito è tra le più innovative e coinvolgenti nel panorama culturale contemporaneo grazie alla partecipazione attiva del pubblico, chiamato a giudicare il vincitore del confronto. Fra i due incontri è previsto un aperitivo con degustazione di birra Nörden Ceres.

Tutti gli appuntamenti del Teatrino sono comunicati e costantemente aggiornati sul sito di Palazzo Grassi alla voce "calendario". [www.palazzograssi.it](http://www.palazzograssi.it)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



I Radio Reggae saranno a Forte Marghera

A FORTE MARGHERA

## Finger Food Festival Le burrate pugliesi suonano il rock

Dal 9 all'11 giugno sbarca per la prima volta nella laguna veneta il Finger Food Festival, la manifestazione itinerante che porta nelle città italiane le eccellenze del cibo di strada e delle birre artigianali, accompagnate da musica dal vivo.

Sarà Forte Marghera il teatro dell'evento che in due anni si è affermato come il più importante in Italia nel suo genere. Il Finger Food Festival coniuga infatti il cibo di qualità e i concerti di world music di noti artisti italiani e stranieri, il tutto organizzato dall'Estragon di Bologna, uno dei rock club più importanti d'Italia.

Per tre giorni a Forte Marghera si potranno quindi gustare prelibate specialità regionali, dalle bombette e burrate pugliesi alla mozzarella di bufala alla brace, dagli arrostiti abruzzesi agli sciatti della Valtellina, dal gnocco fritto emiliano al pane ca'meusa, dalla nduja alla paella spagnola, dalle carni argentine agli hamburger di chianina, e tanto tanto altro, anche vegano - e ascoltarne tanta musica.

Per gli appassionati di musica, infatti, sono in programma tre eventi da non perdere. Venerdì sbarcheranno a Forte

Marghera i Bomba Titinka, il progetto italiano ma di respiro internazionale che unisce come in una formula magica le atmosfere fumose e intime del jazz club con il volume e le strobo della disco.

Tutta spagnola, invece, la serata di sabato 10 giugno: Radio Reggae, il duo elettro-acustico di Barcellona composto dagli ex componenti di Zulu 9. 30, proporrà, oltre a pezzi propri, versioni reggae-cumbia-ska di Bob Marley, Manu Chao, UB40, Amy Winehouse, Bruno Mars e tanto altro, mentre a seguire Dj Lord Sassafras farà ballare il pubblico con le sue selezioni "world" a base di rock e influenze tecno-etno.

La chiusura di domenica 11 giugno sarà affidata alla tromba di Eusebio Martinelli, pronto ad incendiare con suoni e ritmi balcanici il Finger Food Festival di Mestre assieme alla sua Gipsy Orkestar.

Venerdì 9 giugno sarà aperto dalle 18 alle 24, sabato dalle 12 alle 24 mentre domenica 11 giugno i cancelli apriranno dalle 12 alle 23. L'evento è organizzato con Cooperativa Sociale Controvento e con la collaborazione della Fondazione Forte Marghera. Ingresso gratuito.



L'inaugurazione di Zanze XVI in fondamenta dei Tolentini

## Tavoli di bricola e sarde ai petali di rosa

Tradizione, innovazione e chef stellati: inaugurata ai Tolentini la trattoria Zanze XVI

Legno di bricola per i tavoli, vetro di Murano per i portaposate, petali di rosa nelle sarde in saor. Dettagli creativi di alto profilo che rievocano Venezia, la sua vita quotidiana e la sua laguna caratterizzano la nuova osteria Zanze XVI lungo la fondamenta dei Tolentini, a pochi passi da Piazzale Roma. Riaperta dopo due anni fu punto di riferimento cittadino in cui, già dalla fine del sedicesimo secolo (da qui la parte finale del nome), si ristoravano commensali del luogo e gente di passaggio. Zanze (zia) era invece una donna che cucinava per i detenuti

del vicino carcere maschile.

C'è storia, esperienza, innovazione nell'idea e nell'avventura imprenditoriale dei due giovani veneti, Nicola Dinato, 35 anni, chef stellato e anima pulsante del Ristorante Feva di Castelfranco Veneto (Treviso), e Nicola Possagnolo, 28 anni, startupper fondatore con Nunzio Martinello della tech company padovana Noonie, digital strategist appassionato di food. Accanto a loro Luca Tartaglia, 26 anni, promessa della cucina italiana che fino a poche settimane fa lavorava nella brigata di Pascal Barbot all'Astrance di

Parigi (3 stelle Michelin) e che ora prende in mano i fuochi di Zanze XVI.

«Mi piacciono le rivisitazioni nelle tradizioni. Propongo ad esempio un consommé di pomodoro o di finocchio con un'insalata di molluschi o il tiramigù con savoiardi preparati con farina di cioccolato» spiega entusiasta la giovane promessa di Cittadella (Padova) il cui motto è «Il lavoro del cuoco inizia laddove termina quello della natura». E i due

chef Dinato e Tartaglia combineranno prodotti freschi selezionati dai migliori mercati e produttori locali: pesce dai pescherecci della zona, verdure e semi antichi da orti sinergici, carne selezionata da pascoli allo stato brado. Zanze XVI - 35 coperti, 4 persone in cucina, 3 in sala - aprirà la sera di giovedì 8. I clienti potranno scegliere fra tre inediti percorsi degustazione: Mare (euro 65) e Terra (euro 55), entrambi di 5 portate, e Anima che in 8 portate rappresenta l'estro creativo dello chef Luca.

Nadia De Lazzari